



**Resoconto intermedio
di gestione
———— al 30 settembre 2015 ————**

Approvato dal
Consiglio di Amministrazione
11 novembre 2015

Indice

RESOCONTO INTERMEDIO

Organi Statutari	5
Struttura del Gruppo	9
Premessa e area di consolidamento	13
Prospetti contabili consolidati	19
Osservazioni degli Amministratori	27
Attestazione del Dirigente Preposto	47

TAVOLE

Tav. 1 - Principali indicatori economici	31
Tav. 2 - Principali indicatori patrimoniali	32
Tav. 3 - Dipendenti e rete distributiva	32
Tav. 4 - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato	33
Tav. 5 - Conto Economico consolidato riclassificato	34
Tav. 6 - Conto Economico consolidato riclassificato per segmento di attività	35
Tav. 7 - Principali indicatori	36
Tav. 8 - Totale raccolta	37
Tav. 9 - Raccolta vita	38
Tav. 10 - Investimenti	39



Organi Statutari

Organi Statutari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Paolo Bedoni ^(*)
Vice Presidente Vicario	Paolo Garonna ^(*)
Vice Presidente	Enrico Mario Ambrosetti ^(*)
Segretario	Aldo Poli ^(*)
Amministratore Delegato	Giovan Battista Mazzucchelli ^(*)
Consiglieri	Luigi Baraggia Barbara Blasevich ^(*) Bettina Campedelli Lisa Ferrarini Paola Ferroli Giovanni Maccagnani Luigi Mion Carlo Napoleoni Angelo Nardi Pilade Riello ^(*) Domingo Sugranyes Bickel Enrico Zobebe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Giovanni Glisenti
Sindaci effettivi	Luigi de Anna Federica Bonato Cesare Brena Andrea Rossi
Sindaci supplenti	Massimo Babbi Carlo Alberto Murari

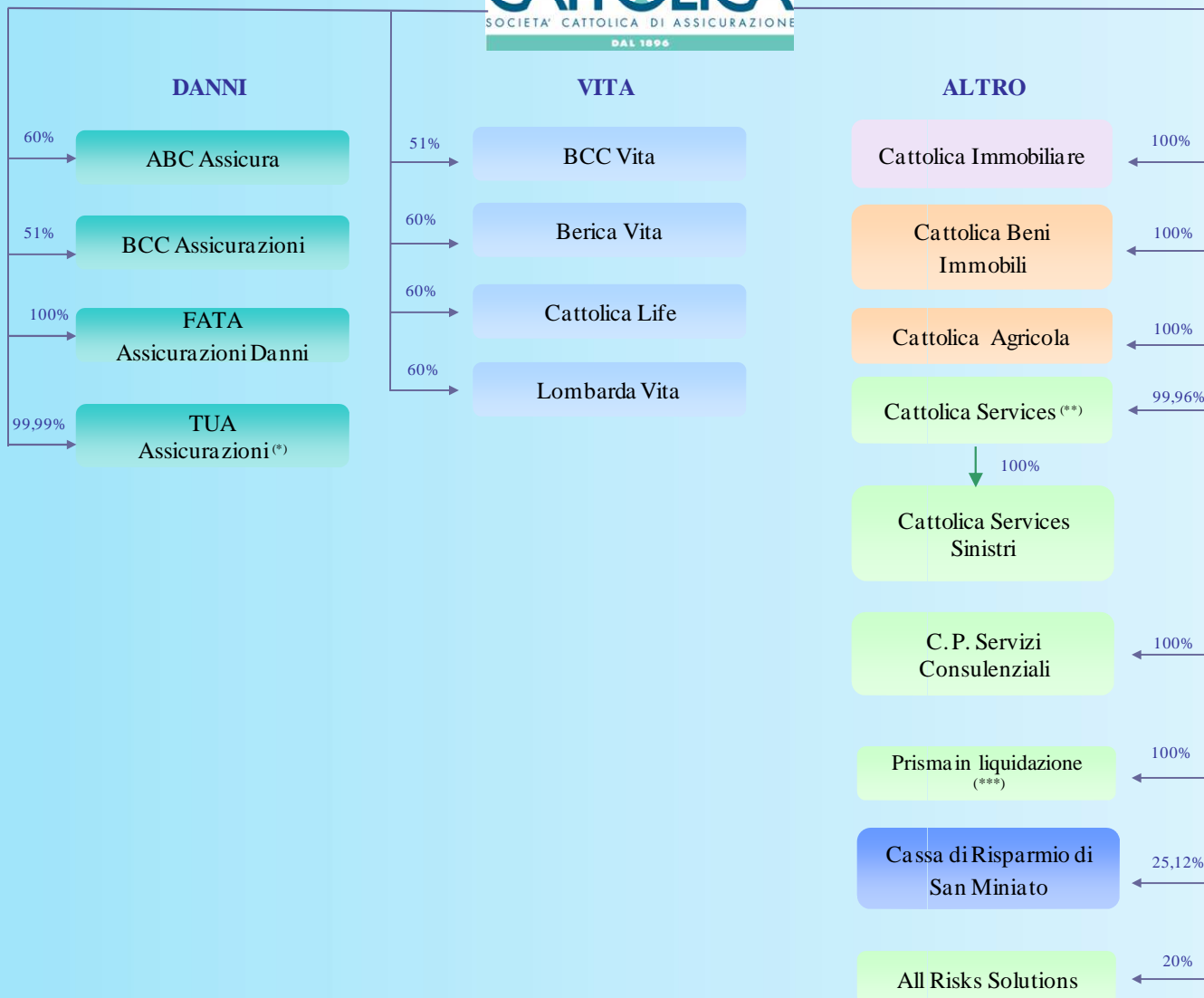
DIREZIONE GENERALE

Direttori Generali	Marco Cardinaletti Flavio Piva
Vice Direttori Generali	Carlo Barbera Carlo Ferraresi

^(*) I Consiglieri i cui nomi sono contrassegnati dall'asterisco formano il Comitato Esecutivo



Struttura del Gruppo



(*) TUA Assicurazioni controlla al 100% TUA Retail.

(**) Lo 0,005% del capitale è detenuto singolarmente da ABC Assicura, BCC Assicurazioni, BCC Vita, Berica Vita, FATA Assicurazioni Danni, Lombarda Vita e C.P. Servizi Consulenziali, e lo 0,01% da TUA Assicurazioni.


(***) Il 30 luglio 2015 è stato approvato il bilancio di liquidazione.



Situazione al 30 settembre 2015

PARTECIPAZIONI BANCARIE





**Premessa e area di
consolidamento**

Premessa

Il resoconto intermedio di gestione relativo al terzo trimestre 2015 è redatto sulla base dell'art. 154-ter del T.U.F. e della comunicazione CONSOB DEM/8041082 del 30 aprile 2008 e non rappresenta un bilancio intermedio redatto ai sensi dello IAS 34.

Nel resoconto:

- i dati economici relativi al terzo trimestre dell'esercizio 2015 sono confrontati con quelli del terzo trimestre 2014. Ai fini di una corretta analisi delle variazioni del periodo, si precisa che i dati economici al 30 settembre 2014 includono, con riferimento a FATA, solo quelli del terzo trimestre, essendo stata acquisita alla fine del mese di giugno 2014;
- i dati patrimoniali relativi alla chiusura del terzo trimestre dell'esercizio 2015 sono confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2014.

Il resoconto è corredato dai prospetti di seguito elencati:

- stato patrimoniale;
- conto economico e conto economico complessivo;
- osservazioni degli Amministratori.

Il resoconto intermedio di gestione è chiuso al 30 settembre, data coincidente con quella dei corrispondenti resoconti delle società incluse nell'area di consolidamento.

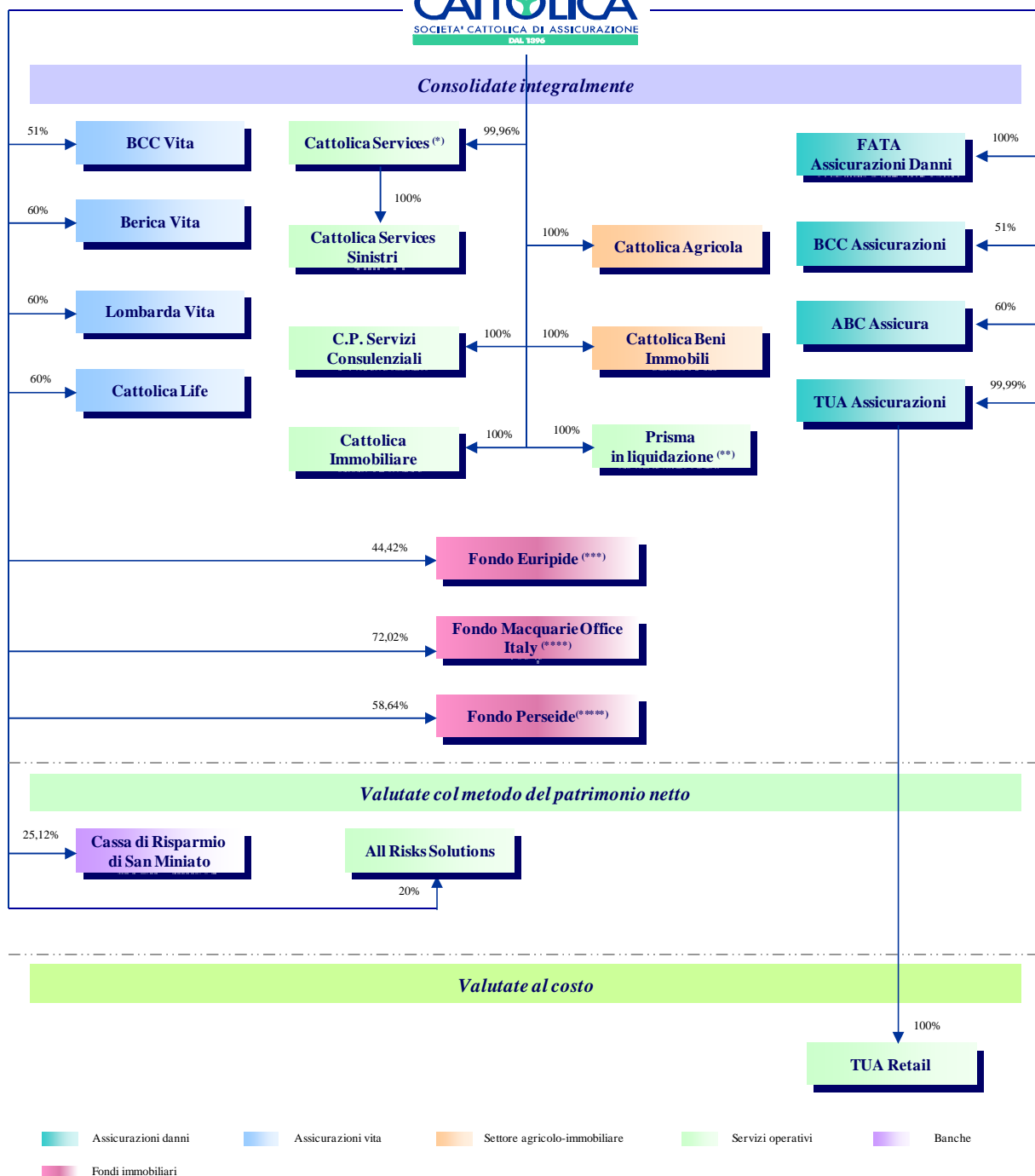
Al fine di garantire la tempestività dell'informativa trimestrale al mercato, per alcune componenti di minore significatività si è fatto ricorso anche a processi di stima.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo e quello delle controllate ai sensi dell'IFRS 10.

Nel corso dei primi nove mesi l'area di consolidamento è variata rispetto al 31 dicembre 2014 per la scissione totale di Cattolica Previdenza in Cattolica Assicurazioni (per quanto concerne il business assicurativo) e in C.P. Servizi Consulenziali (per quanto riguarda i rapporti in essere con gli addetti e i collaboratori dei servizi commerciali e di supporto commerciale), avvenuta il 25 giugno 2015, con efficacia 30 giugno 2015 e con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2015.

Al 30 settembre l'area di consolidamento comprende nove società assicurative, due società che svolgono attività agricola-immobiliare, cinque società di servizi (di cui una in liquidazione) e tre fondi comuni di investimento immobiliare. Oltre alle società incluse nell'area di consolidamento, il Gruppo comprende una società bancaria e due società di servizi.



(*) Lo 0,005% del capitale di Cattolica Services è detenuto singolarmente da ABC Assicura, BCC Assicurazioni, BCC Vita, Berica Vita, Lombarda Vita, Fata Assicurazioni Danni e C.P. Servizi Consulenziali. TUA Assicurazioni detiene lo 0,01% del capitale di Cattolica Services.

(**) Il 30 luglio 2015 è stato approvato il bilancio di liquidazione.

(***) Il restante 55,58% è così detenuto: 10,05% da Berica Vita, 44,86% da Lombarda Vita e 0,67% da TUA Assicurazioni.

(****) Il restante 27,98% è così detenuto: 10,32% da BCC Vita e 17,66% da Lombarda Vita.

(*****) Il restante 41,36% è così detenuto: 17,08% da Berica Vita, 17,08% da Lombarda Vita, 1,03% da TUA Assicurazioni e 6,17% da BCC Vita.



**Prospetti contabili
consolidati**

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

(importi in milioni)		30.09.2015	31.12.2014
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	314	315
1.1	Avviamento	203	203
1.2	Altre attività immateriali	111	112
2	ATTIVITÀ MATERIALI	151	151
2.1	Immobili	137	138
2.2	Altre attività materiali	14	13
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	739	727
4	INVESTIMENTI	20.729	19.399
4.1	Investimenti immobiliari	353	347
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	84	88
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	248	253
4.4	Finanziamenti e crediti	891	968
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.401	14.543
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.752	3.200
5	CREDITI DIVERSI	439	576
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	287	443
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	88	87
5.3	Altri crediti	64	46
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	1.200	1.180
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	12	13
6.3	Attività fiscali differite	620	613
6.4	Attività fiscali correnti	344	395
6.5	Altre attività	224	159
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	266	421
TOTALE ATTIVITÀ		23.838	22.769

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

STATO PATRIMONIALE – PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

(importi in milioni)		30.09.2015	31.12.2014
1	PATRIMONIO NETTO	2.189	2.188
1.1	di pertinenza del gruppo	1.959	1.963
1.1.1	Capitale	523	523
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	791	791
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	448	422
1.1.5	(Azioni proprie)	-26	-12
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	142	147
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-3	1
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	84	91
1.2	di pertinenza di terzi	230	225
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	204	194
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	10	15
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	16	16
2	ACCANTONAMENTI	45	45
3	RISERVE TECNICHE	18.661	17.812
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.808	1.605
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	1.528	1.290
4.2	Altre passività finanziarie	280	315
5	DEBITI	327	341
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	83	91
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	63	34
5.3	Altri debiti	181	216
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	808	778
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2	Passività fiscali differite	495	508
6.3	Passività fiscali correnti	156	169
6.4	Altre passività	157	101
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		23.838	22.769

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

CONTO ECONOMICO

(importi in milioni)		30.09.2015	30.09.2014
1.1	Premi netti	3.740	3.772
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	3.972	3.993
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	-232	-221
1.2	Commissioni attive	4	2
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	21	82
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	2
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	584	467
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	383	366
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	62	47
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	133	51
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	6	3
1.6	Altri ricavi	45	37
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.394	4.362
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-3.513	-3.639
2.1.1	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	-3.661	-3.793
2.1.2	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	148	154
2.2	Commissioni passive	0	-1
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-130	-75
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	-30	-28
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	-5	-10
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	-48	-20
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	-47	-17
2.5	Spese di gestione	-435	-370
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-305	-256
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-20	-18
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	-110	-96
2.6	Altri costi	-138	-120
2	TOTALE COSTI E ONERI	-4.216	-4.205
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	178	157
3	Imposte	-78	-74
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	100	83
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	0
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	100	83
	di cui di pertinenza del gruppo	84	71
	di cui di pertinenza di terzi	16	12

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO - Importi netti

(importi in milioni)	30.09.2015	30.09.2014
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	100	83
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	0	0
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0	0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	0	0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	0	0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0	0
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	0	0
Altri elementi	0	0
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	-14	132
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	0	0
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	-10	131
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0	1
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0	0
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	-4	0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0	0
Altri elementi	0	0
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-14	132
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	86	215
<i>di cui di pertinenza del gruppo</i>	<i>75</i>	<i>189</i>
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>	<i>11</i>	<i>26</i>



**Osservazioni degli
Amministratori**

Osservazioni degli Amministratori

Il Gruppo Cattolica

Il Gruppo Cattolica chiude il terzo trimestre 2015 con un risultato consolidato di 100 milioni rispetto agli 83 milioni del terzo trimestre 2014 (+20,5%). Il risultato netto di Gruppo è pari a 84 milioni rispetto ai 71 milioni al 30 settembre 2014 (+18,3%).

Escludendo gli effetti straordinari, relativi a svalutazioni su investimenti in portafoglio, attinenti principalmente a partecipazioni bancarie, per 30 milioni¹ e a plusvalenze da realizzo, derivanti dalla vendita di due partecipazioni, ritenute non più strategiche, per 10 milioni, l'utile consolidato si attesta a 120 milioni e il risultato di Gruppo a 104 milioni.

Il Gruppo chiude la gestione industriale dei rami danni con un combined ratio del lavoro conservato pari al 92,5%, rispetto al 92% del 30 settembre 2014 ma risulta in miglioramento rispetto al 30 giugno 2015 (93,4%).

Pur in un contesto molto competitivo, il risultato tecnico del ramo r.c. auto si mantiene positivo grazie ad un costo medio del pagato e ad una frequenza dei sinistri in leggera flessione. In costante miglioramento il risultato tecnico dei rami non auto, grazie alle iniziative di ristrutturazione e rinnovamento del portafoglio poste in essere dal Gruppo negli ultimi anni, in particolare nei rami r.c. generale e malattia.

La raccolta premi complessiva del lavoro diretto ed indiretto danni e vita ha raggiunto i 4.229,6 milioni, in aumento dell'1,1% rispetto ai 4.181,7 milioni al 30 settembre 2014.

La raccolta dei rami danni lavoro diretto passa da 1.246,2 milioni al 30 settembre 2014 a 1.423,3 milioni al 30 settembre 2015 (+14,2%).

Nel comparto auto si registrano premi pari a 811,9 milioni, in aumento dell'8,4% rispetto al 30 settembre 2014. Anche il Gruppo risente del calo del premio medio generalizzato sul mercato e pur mantenendo attente politiche assuntive, incrementa il numero di clienti (vendute da inizio anno oltre 88 mila nuove polizze auto, +3%²).

La raccolta premi dei rami non auto è pari a 611,4 milioni (+23%), in aumento rispetto a settembre 2014 e sempre più focalizzata su prodotti destinati alla clientela retail³.

Nel segmento vita la raccolta del lavoro diretto si attesta a 2.795,8 milioni, in leggera flessione rispetto al 30 settembre 2014 (-3,4%). Prosegue l'impegno commerciale per focalizzare il business mix verso prodotti a minor assorbimento di capitale; ne consegue una forte crescita del ramo III (+145,1%) e una contrazione invece nei rami tradizionali I e V (-16,3%). Inoltre nei primi nove mesi la quasi totalità delle nuove emissioni di polizze vita rivalutabili da parte delle società del Gruppo presenta tassi minimi garantiti pari a zero.

La gestione finanziaria⁴ chiude con un risultato, al lordo degli effetti fiscali, pari a 442 milioni contro i 382 milioni del 30 settembre 2014. È caratterizzata principalmente, con riferimento ai proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari, da maggiori proventi netti da interessi e altri proventi netti che passano da 375 a 410 milioni, dall'aumento

¹ Valori al netto della shadow accounting (per i titoli in gestione separata) e degli effetti fiscali.

² Dato relativo al periodo dal 1° gennaio 2015 al 23 ottobre 2015.

³ Il contributo di Fata, acquisita nel giugno 2014, sulla raccolta premi del ramo danni al 30 settembre 2015 è pari a 276 milioni (di cui auto 151 milioni e non auto 125 milioni). La raccolta danni del Gruppo, senza includere Fata, è pari a 1.147 milioni (-2,6%), di cui auto 661 milioni (-6,2%) e non auto 486 milioni (+2,8%).

⁴ Con l'esclusione degli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati e della variazione delle altre passività finanziarie.

degli utili netti da realizzo che passano da 31 a 85 milioni e da perdite nette da valutazione su attività finanziarie per 41 milioni (contro i 14 milioni del 30 settembre 2014), attinenti principalmente, come sopra riportato, a svalutazioni di partecipazioni bancarie.

Al 30 settembre gli investimenti, inclusi gli immobili classificati nella voce attività materiali e le disponibilità liquide, ammontano a 21.132 milioni (19.958 milioni al 31 dicembre 2014). Le riserve tecniche lorde dei rami danni sono pari a 3.559 milioni (3.583 milioni al 31 dicembre 2014). Le riserve dei rami vita, comprensive delle passività finanziarie, ammontano a 16.335 milioni (15.218 milioni al 31 dicembre 2014).

Il patrimonio netto consolidato si attesta a 2.189 milioni (2.188 milioni al 31 dicembre 2014) e il margine di solvibilità del Gruppo è pari a 1,96 volte il minimo regolamentare (1,90 volte al 31 dicembre 2014).

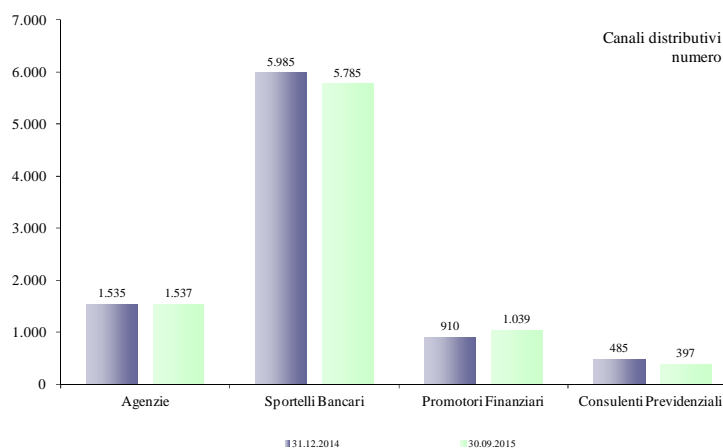
Al 30 settembre il totale delle agenzie è di 1.537, di cui 571 plurimandatari, così distribuite: 53% nel nord Italia, 26% nel centro e 21% nel sud e isole.

I consulenti previdenziali, subagenti di C.P. Servizi Consulenziali sono 397 (erano 485 al 31 dicembre 2014).

I promotori finanziari del Gruppo sono saliti a 1.039 rispetto ai 910 alla chiusura dell'esercizio precedente.

Gli sportelli che distribuiscono i prodotti dell'area previdenza sono passati da 5.985 alla chiusura dell'esercizio precedente a 5.785.

Gli sportelli delle banche del Gruppo UBI sono 585 (erano 647 al 31 dicembre 2014). L'alleanza con ICREEA HOLDING, iniziata nella seconda metà del 2009, consente di distribuire tramite 3.857 sportelli (pressochè invariati rispetto al 31 dicembre 2014) delle Banche di Credito Cooperativo mentre quella con la Banca Popolare di Vicenza, in atto dal 2007, consente al Gruppo Cattolica di accedere alla rete di 614 sportelli (erano 654 al 31 dicembre 2014). Tra le principali banche operanti come partner di Cattolica, oltre a quelle già riportate, vi sono Banca Carim, Banca Popolare Pugliese, Banca Popolare di Torre del Greco, Barclays Bank, Cassa di Risparmio di Ferrara e Cassa di Risparmio di San Miniato.



PRINCIPALI INDICATORI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO CATTOLICA

Nei prospetti che seguono sono riportati, secondo i principi contabili internazionali, rispettivamente gli indicatori più significativi dell'andamento della gestione, i dati relativi ai dipendenti e alla rete distributiva, lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati riclassificati, il conto economico consolidato riclassificato per segmento di attività e i principali indicatori raffrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'esercizio precedente.

Ai fini di una corretta analisi delle variazioni del periodo, si precisa che i dati economici al 30 settembre 2014 includono con riferimento a FATA, solo quelli del terzo trimestre, essendo stata acquisita alla fine del mese di giugno 2014.

Nel presente resoconto con il termine raccolta si intende la somma dei premi assicurativi (come definiti dall'IFRS 4) e degli importi relativi ai contratti di investimento (come definiti dall'IFRS 4 che ne rinvia la disciplina allo IAS 39).

Tav. 1 - Principali indicatori economici

(importi in milioni)	30.09.2015	30.09.2014	Variazione	
			Val. assoluto	%
Totale raccolta	4.229,6	4.181,7	47,9	1,1
di cui				
Premi lordi contabilizzati	3.895,0	3.950,7	-55,7	-1,4
Lavoro diretto danni	1.423,3	1.246,2	177,1	14,2
Lavoro diretto vita	2.461,2	2.661,8	-200,6	-7,5
Lavoro indiretto danni	10,5	42,7	-32,2	-75,4
Lavoro indiretto vita	0	0	0	n.a.
di cui				
Contratti di investimento	334,6	231,0	103,6	44,8
Risultato di periodo netto consolidato	100	83	17	20,5
Risultato di periodo netto di Gruppo	84	71	13	18,3

n.a. = non applicabile

Tav. 2 - Principali indicatori patrimoniali

(importi in milioni)	30.09.2015	31.12.2014	Variazione	
			Val. assoluto	%
Investimenti	21.132	19.958	1.174	5,9
Riserve tecniche al netto della quota a carico dei riassicuratori	17.922	17.085	837	4,9
Passività finanziarie relative ai contratti di investimento	1.528	1.290	238	18,4
Patrimonio netto consolidato	2.189	2.188	1	0

Tav. 3 - Dipendenti e rete distributiva

(numero)	30.09.2015	31.12.2014	Variazione	
			Val. assoluto	%
Rete diretta:				
Agenzie	1.537	1.535 (*)	2	0,1%
<i>di cui plurimandatarie</i>	571	559	12	2,1%
Reti partner:				
Sportelli bancari	5.785	5.985	-200	-3,3%
Promotori finanziari	1.039	910	129	14,2%
Consulenti Previdenziali	397	485	-88	-18,1%
Dipendenti totali	1.649	1.654	-5	-0,3%
Dipendenti FTE	1.589	1.595	-6	-0,4%

(*) numero rappresentato con unificazione dei doppi mandati.

Tav. 4 - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

(importi in milioni)	30.09.2015	31.12.2014	Variazione		Voci schemi obbligatori (*)
			Val. assoluto	%	
Attivo					
Investimenti immobiliari	353	347	6	1,7	4.1
Immobili	137	138	-1	-0,7	2.1
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	84	88	-4	-4,5	4.2
Finanziamenti e crediti	891	968	-77	-8,0	4.4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	248	253	-5	-2,0	4.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.401	14.543	858	5,9	4.5
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.752	3.200	552	17,3	4.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	266	421	-155	-36,8	7
Totale Investimenti	21.132	19.958	1.174	5,9	
Attività immateriali	314	315	-1	-0,3	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	739	727	12	1,7	3
Crediti diversi, altre attività materiali e altri elementi dell'attivo	1.653	1.769	-116	-6,6	(**)
TOTALE ATTIVO	23.838	22.769	1.069	4,7	
Patrimonio netto e passività					
Capitale e riserve di Gruppo	1.875	1.872	3	0,2	
Risultato del periodo di Gruppo	84	91	-7	-7,7	1.1.9
<i>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</i>	<i>1.959</i>	<i>1.963</i>	<i>-4</i>	<i>-0,2</i>	<i>1.1</i>
Capitale e riserve di terzi	214	209	5	2,4	
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	16	16	0	0	1.2.3
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	<i>230</i>	<i>225</i>	<i>5</i>	<i>2,2</i>	<i>1.2</i>
Totale Capitale e riserve	2.189	2.188	1	0	<i>1</i>
Riserva premi	696	773	-77	-10,0	
Riserva sinistri	2.863	2.810	53	1,9	
Riserve tecniche lorde danni	3.559	3.583	-24	-0,7	3
Riserve tecniche lorde vita	14.807	13.928	879	6,3	3
Altre riserve tecniche lorde danni	2	2	0	0	3
Altre riserve tecniche lorde vita	293	299	-6	-2,0	3
Passività finanziarie	1.808	1.605	203	12,6	4
<i>di cui depositi verso assicurati</i>	<i>1.528</i>	<i>1.290</i>	<i>238</i>	<i>18,4</i>	
Accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo	1.180	1.164	16	1,4	(***)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	23.838	22.769	1.069	4,7	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7.

(**) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2).

(***) Accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6).

Tav. 5 - Conto Economico consolidato riclassificato

(importi in milioni)	30.09.2015	30.09.2014	Variazione		Voci schemi obbligatori (*)
			Val. assoluto	%	
Premi netti	3.740	3.772	-32	-0,8	1.1
Oneri netti relativi ai sinistri	-3.513	-3.639	126	3,5	2.1
Spese di gestione	-415	-352	-63	-17,9	
<i>di cui provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-305	-256	-49	-19,1	2.5.1
<i>di cui altre spese di amministrazione</i>	-110	-96	-14	-14,6	2.5.3
Altri ricavi al netto degli altri costi (altri proventi e oneri tecnici)	-39	-30	-9	-30,0	1.6 - 2.6
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	21	82	-61	-74,4	1.3
<i>di cui Risultato della gestione finanziaria di classe D (**)</i>	18	77	-59	-76,6	
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	2	-2	-100,0	1.4 - 2.3
Proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	454	392	62	15,8	1.5 - 2.4
<i>di cui interessi netti</i>	353	338	15	4,4	1.5.1 - 2.4.1
<i>di cui altri proventi al netto degli altri oneri</i>	57	37	20	54,1	1.5.2 - 2.4.2
<i>di cui utili netti realizzati</i>	85	31	54	n.s.	1.5.3 - 2.4.3
<i>di cui utili netti da valutazione su attività finanziarie</i>	-41	-14	-27	n.s.	1.5.4 - 2.4.4
<i>di cui variazione altre passività finanziarie</i>	0	0	0	n.a.	1.5.4 - 2.4.4
Commissioni attive al netto delle commissioni passive	4	1	3	n.s.	1.2 - 2.2
Spese di gestione degli investimenti	-20	-18	-2	-11,1	2.5.2
RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA E FINANZIARIA	232	210	22	10,5	
Altri ricavi al netto degli altri costi (esclusi gli altri proventi e oneri tecnici compresi nella gestione assicurativa)	-54	-53	-1	-1,9	1.6 - 2.6
RISULTATO DI PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	178	157	21	13,4	
Imposte	-78	-74	-4	-5,4	3
RISULTATO DI PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE	100	83	17	20,5	
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	0	0	n.a.	4
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	100	83	17	20,5	
Risultato di periodo di pertinenza di terzi	16	12	4	33,3	
RISULTATO DI PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	84	71	13	18,3	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7.

(**) Sono inclusi anche i risultati di classe D iscritti nelle spese di gestione degli investimenti pari a meno 2 milioni e ricavi per commissioni pari a un milione.

n.s. = non significativo

n.a. = non applicabile

Tav. 6 - Conto Economico consolidato riclassificato per segmento di attività

(importi in milioni)	DANNI		VITA		ALTRO		TOTALE	
	30.09.2015	30.09.2014	30.09.2015	30.09.2014	30.09.2015	30.09.2014	30.09.2015	30.09.2014
Premi netti	1.312	1.144	2.428	2.628	0	0	3.740	3.772
Oneri netti relativi ai sinistri	-862	-773	-2.651	-2.866	0	0	-3.513	-3.639
Spese di gestione	-333	-268	-82	-84	0	0	-415	-352
<i>di cui provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-245	-197	-60	-59	0	0	-305	-256
<i>di cui altre spese di amministrazione</i>	-88	-71	-22	-25	0	0	-110	-96
Altri ricavi al netto degli altri costi (altri proventi e oneri tecnici)	-18	-11	-21	-19	0	0	-39	-30
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	0	1	21	81	0	0	21	82
<i>di cui Risultato della gestione finanziaria di classe D (*)</i>	0	0	18	77	0	0	18	77
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	2	0	0	0	2
Proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	84	61	370	332	0	-1	454	392
Commissioni attive al netto delle commissioni passive	0	0	4	1	0	0	4	1
Spese di gestione degli investimenti	-5	-5	-14	-12	-1	-1	-20	-18
RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA E FINANZIARIA	178	149	55	63	-1	-2	232	210
Altri ricavi al netto degli altri costi (esclusi gli altri proventi e oneri tecnici compresi nella gestione assicurativa)	-38	-35	-16	-18	0	0	-54	-53
RISULTATO DI PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	140	114	39	45	-1	-2	178	157
Imposte	-57	-51	-21	-23	0	0	-78	-74
RISULTATO DI PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE	83	63	18	22	-1	-2	100	83
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	0	0	0	0	0	0	0
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	83	63	18	22	-1	-2	100	83

(*) Sono inclusi anche i risultati di classe D iscritti nelle spese di gestione degli investimenti pari a meno 2 milioni e ricavi per commissioni pari a un milione.

Tav. 7 - Principali indicatori

	30.09.2015	30.09.2014	31.12.2014
Indicatori danni lavoro conservato			
Claims ratio (Oneri netti relativi ai sinistri / Premi netti)	65,7%	67,5%	66,6%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione/ Premi netti)	6,7%	6,3%	6,4%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi netti)	18,7%	17,2%	17,6%
Total Expense ratio (Spese di gestione / Premi netti)	25,4%	23,5%	24,0%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico / Premi netti))	92,5%	92,0%	91,5%
Indicatori danni lavoro diretto			
Claims ratio (Oneri relativi ai sinistri / Premi di competenza)	66,0%	68,2%	67,3%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione/ Premi di competenza)	5,9%	5,5%	5,6%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi di competenza)	19,5%	18,2%	18,5%
Total Expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	25,4%	23,7%	24,1%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico / Premi di competenza))	92,6%	92,8%	92,0%
Indicatori vita			
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Raccolta)	0,8%	0,8%	1,0%
Commission ratio (Spese di acquisizione/ Raccolta)	2,1%	2,1%	2,0%
Total Expense ratio (Spese di gestione / Raccolta)	2,9%	2,9%	3,0%
Indicatori totali			
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Raccolta)	2,6%	2,3%	2,5%

Nota: con "raccolta" dei rami vita si intende la somma dei premi lordi assicurativi e dei contratti di investimento.

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I premi assicurativi sono riportati, con l'indicazione del peso percentuale sul totale del lavoro diretto e con le variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, nel prospetto che segue, unitamente ai contratti di investimento.

Tav. 8 - Totale raccolta

Rami (importi in milioni)	30.09.2015		30.09.2014		Variazione	
		% sul tot.		% sul tot.	Val. assoluto	%
01 - Infortuni	128,6	3,3	109,2	2,8	19,4	17,8
02 - Malattia	41,3	1,1	44,3	1,1	-3,0	-6,8
03 - Corpi di veicoli terrestri	92,7	2,4	79,7	2,1	13,0	16,3
07 - Merci trasportate	7,3	0,2	4,2	0,1	3,1	73,8
08 - Incendio ed elementi naturali	81,2	2,1	70,3	1,8	10,9	15,5
09 - Altri danni ai beni	161,0	4,1	108,9	2,8	52,1	47,8
10 - R.c. autoveicoli terrestri	719,2	18,5	669,6	17,1	49,6	7,4
13 - R.c. generale	117,6	3,0	99,8	2,6	17,8	17,8
14 - Credito	0,7	n.s.	1,0	n.s.	-0,3	-30,0
15 - Cauzione	14,1	0,4	10,7	0,3	3,4	31,8
16 - Perdite pecuniarie	20,3	0,5	15,8	0,4	4,5	28,5
17 - Tutela legale	11,3	0,3	9,1	0,2	2,2	24,2
18 - Assistenza	25,1	0,6	20,6	0,5	4,5	21,8
Altri rami ⁽¹⁾	2,9	0,1	3,0	0,1	-0,1	-3,3
Totale rami danni	1.423,3	36,6	1.246,2	31,9	177,1	14,2
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	1.960,6	50,5	2.238,4	57,3	-277,8	-12,4
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	301,2	7,8	84,4	2,1	216,8	n.s.
Assicurazione malattia - ramo IV	0,6	n.s.	0,4	n.s.	0,2	50,0
Operazioni di capitalizzazione - ramo V	190,7	4,9	330,8	8,5	-140,1	-42,4
Fondi pensione - ramo VI	8,1	0,2	7,8	0,2	0,3	3,8
Totale rami vita	2.461,2	63,4	2.661,8	68,1	-200,6	-7,5
Totale lavoro diretto	3.884,5	100,0	3.908,0	100,0	-23,5	-0,6
Lavoro indiretto	10,5		42,7		-32,2	-75,4
Totale premi assicurativi	3.895,0		3.950,7		-55,7	-1,4
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	236,0	70,5	134,8	58,4	101,2	75,1
Fondi pensione - ramo VI	98,6	29,5	96,2	41,6	2,4	2,5
Totale contratti di investimento	334,6	100,0	231,0	100,0	103,6	44,8
TOTALE RACCOLTA	4.229,6		4.181,7		47,9	1,1

⁽¹⁾ comprende corpi di veicoli ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali e r.c. aeromobili e veicoli marittimi, lacustri e fluviali.

n.s. = non significativo

In particolare la raccolta vita è così suddivisa per ramo (tenuto conto sia dei premi assicurativi sia dei contratti di investimento):

Tav. 9 - Raccolta vita

Rami vita (importi in milioni)	30.09.2015		30.09.2014		Variazione	
	Val. assoluto	% sul tot.	Val. assoluto	% sul tot.	Val. assoluto	%
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	1.960,6	70,2	2.238,4	77,4	-277,8	-12,4
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	537,2	19,2	219,2	7,6	318,0	n.s.
Assicurazione malattia - ramo IV	0,6	n.s.	0,4	n.s.	0,2	50,0
Operazioni di capitalizzazione - ramo V	190,7	6,8	330,8	11,4	-140,1	-42,4
Fondi pensione - ramo VI	106,7	3,8	104,0	3,6	2,7	2,6
Totale raccolta vita - lavoro diretto	2.795,8	100,0	2.892,8	100,0	-97,0	-3,4

n.s. = non significativo

I premi del lavoro diretto rami danni passano da 1.246,2 milioni a 1.423,3 milioni con un incremento del 14,2%. Al netto dell'apporto di FATA si registra un decremento del 2,6%.

In particolare crescono i premi relativi agli infortuni che ammontano a 128,6 milioni (+17,8%), i premi relativi alle merci trasportate ammontano a 7,3 milioni (+73,8%), i premi relativi all'incendio ed elementi naturali ammontano a 81,2 milioni (+15,5%), quelli relativi agli altri danni ai beni ammontano a 161 milioni (+47,8%), quelli relativi alla r.c. generale ammontano a 117,6 milioni (+17,8%), quelli relativi al ramo cauzioni ammontano a 14,1 milioni (+31,8%), quelli relativi alle perdite pecuniarie ammontano a 20,3 milioni (+28,5%), quelli relativi alla tutela legale ammontano a 11,3 milioni (+24,2%) e quelli relativi all'assistenza ammontano a 25,1 milioni (+21,8%).

La raccolta del lavoro diretto dei rami danni si sviluppa tramite il canale agenziale con 1.318,9 milioni (+15,1%), il canale bancario con 47 milioni (+30,9%), i broker con 33,3 milioni (-28,4%) ed altri canali con 24,1 milioni (+36,9%).

I premi dei rami danni lavoro diretto sono attribuibili alla Capogruppo per 931,8 milioni, ad ABC Assicura per 20,7 milioni, a BCC Assicurazioni per 20 milioni, a FATA Assicurazioni Danni per 275,9 milioni e a TUA Assicurazioni per 174,9 milioni.

I premi assicurativi totali dei rami vita sono pari a 2.461,2 milioni (-7,5%). La raccolta relativa ai contratti di investimento è pari a 334,6 milioni (+44,8%). La raccolta complessiva vita, pari a 2.795,8 milioni, è in diminuzione del 3,4% rispetto ai 2.892,8 milioni al 30 settembre 2014.

La raccolta del lavoro diretto dei rami vita si sviluppa tramite il canale agenziale con 306,6 milioni (-3,5%), di cui 48 milioni attribuibili alla raccolta di C.P. Servizi Consulenziali, il canale bancario con 2.086,4 milioni (-2,9%), i broker con 200,1 milioni (+22,6%), che includono 186 milioni attribuibili a Cattolica Life, i promotori finanziari con 5,4 milioni (-45,5%), ed altri canali con 197,3 milioni (-20,9%), che includono parte della raccolta dei fondi pensione per 98 milioni.

La raccolta vita è attribuibile alla Capogruppo per 708,6 milioni, a BCC Vita per 477,4 milioni, a Berica Vita per 268,3 milioni, a Cattolica Life per 186,3 milioni e a Lombarda Vita per 1.155,2 milioni.

STATO PATRIMONIALE

Avviamento La voce, che comprende l'avviamento acquisito nelle aggregazioni aziendali come definito dall'IFRS 3, ammonta a 203 milioni, in linea con il 31 dicembre 2014.

Investimenti Gli investimenti, che comprendono gli investimenti immobiliari, le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, i finanziamenti e i crediti, gli investimenti posseduti fino alla scadenza, le attività finanziarie disponibili per la vendita, le attività finanziarie a fair value, le disponibilità liquide e gli immobili strumentali, alla chiusura del periodo ammontano a 21.132 milioni rispetto ai 19.958 milioni del 31 dicembre 2014 (+5,9%).

Il risultato della gestione finanziaria, con l'esclusione degli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati e al lordo degli effetti fiscali e della variazione delle altre passività finanziarie, si attesta, come già riportato, a 442 milioni rispetto ai 382 milioni al 30 settembre 2014 (+15,7%).

Tav. 10 - Investimenti

(importi in milioni)	30.09.2015		31.12.2014		Variazione	
	Val. assoluta	% sul tot.	Val. assoluta	% sul tot.	Val. assoluto	%
Investimenti immobiliari	353	1,7	347	1,7	6	1,7
Immobili	137	0,6	138	0,7	-1	-0,7
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	84	0,4	88	0,4	-4	-4,5
Finanziamenti e crediti	891	4,2	968	4,9	-77	-8,0
Investimenti posseduti sino alla scadenza	248	1,2	253	1,3	-5	-2,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.401	72,9	14.543	72,9	858	5,9
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.752	17,7	3.200	16,0	552	17,3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	266	1,3	421	2,1	-155	-36,8
TOTALE	21.132	100,0	19.958	100,0	1.174	5,9

Investimenti immobiliari e immobili

I mercati continuano a mostrare buone performance che confermano come il settore immobiliare si sia definitivamente posizionato su un percorso di moderata crescita. Data l'abbondanza di capitale di rischio, la disponibilità di debito e il permanente contesto di bassi tassi di interesse, i volumi di investimento immobiliare dovrebbero continuare a crescere nel mercato 2015.

Per quanto riguarda l'Italia, il volume d'investimento nel comparto degli investitori

professionali e istituzionali (pertanto ad esclusione del mercato residenziale), nel primo semestre 2015, ha raggiunto i 3,5 miliardi. Il dato conferma la buona chiusura del 2014 a testimonianza della ripresa del ciclo immobiliare iniziata dopo il picco negativo del 2012 (Fonte Jones Lang Lassalle).

Acquisizioni e operazioni immobiliari

Il 9 giugno il Fondo Perseide ha perfezionato l'acquisto di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 2,29 MW in Ancarano, provincia di Teramo, per un prezzo pari a 6,5 milioni (escluse IVA ed imposte indirette all'acquisto).

Il 5 agosto Cattolica Beni Immobili ha perfezionato l'acquisto di un complesso immobiliare in Roncade (TV) per un valore di 1,030 milioni.

Il 9 settembre Cattolica Agricola ha sottoscritto un preliminare per l'acquisizione di un complesso immobiliare sito nel Comune di Roncade il cui rogito è previsto entro la fine del 2015.

Nel corso del periodo non sono state effettuate cessioni immobiliari.

Le voci investimenti immobiliari e immobili ammontano complessivamente a 490 milioni rispetto ai 485 milioni al 31 dicembre 2014.

Investimenti mobiliari

L'attività d'investimento si è svolta in un contesto di mercato caratterizzato da una fase di elevata volatilità e scarsa liquidità per gran parte del trimestre, influenzata principalmente dalle tensioni legate alla risoluzione della vicenda greca e dal peggioramento delle previsioni di crescita dei mercati emergenti.

Lo scenario macroeconomico ha visto una ripresa dell'attività in Europa e di moderata espansione negli Stati Uniti d'America, bilanciate da un ulteriore rallentamento sui mercati emergenti, che ha portato ad un mantenimento dei tassi di inflazione su livelli storicamente minimi, alimentata principalmente da un'ulteriore contrazione dei prezzi delle materie prime. Ciò ha permesso alle banche centrali di mantenere la politica monetaria accomodante al fine di sostenere l'economia, mantenendo i rendimenti reali vicini ai minimi storici, pur in un contesto di forte avversione al rischio e di elevata volatilità.

La gestione è stata caratterizzata dal mantenimento di adeguati livelli di liquidità; non si evidenziano significative movimentazioni tra i diversi settori d'investimento, mentre le rotazioni all'interno dello stesso settore sono state effettuate in coerenza con gli obiettivi di durata finanziaria dei portafogli espresse dall'asset liability management.

Nel corso del periodo è stata incrementata l'esposizione verso emissioni governative italiane con scadenza entro l'anno, al fine di ridurre gli effetti di volatilità sul portafoglio, mentre la componente con duration superiore ad un anno è stata incrementata principalmente sulla parte a tasso fisso, i cui corsi sono stati supportati per gran parte del periodo dalla forte richiesta del mercato domestico, in parte di quello straniero, e della Banca Centrale Europea. Inoltre sono state prese posizioni tattiche su titoli di stato americani. In ambito obbligazionario si sono colte

interessanti opportunità offerte dalla sottoscrizione, soprattutto sul mercato primario, sia di titoli bancari che di titoli legati ad emittenti industriali.

È stata gradualmente ridotta l'esposizione alla componente azionaria, monetizzando parte delle performance positive registrate a seguito della crescita dei mercati. Le posizioni mantenute in portafoglio sono per lo più riconducibili ad emittenti in grado di riconoscere agli azionisti dividendi stabili e sostenibili nel medio termine, nonché caratterizzate da solide performance dal punto di vista economico-patrimoniale.

Il portafoglio è denominato quasi esclusivamente in euro, con marginali esposizioni con dollaro e sterlina. Gli emittenti si collocano prevalentemente in Europa e, in misura minore, negli Stati Uniti. Molti emittenti presentano, comunque, un'elevata diversificazione territoriale nell'ambito di operatività, al fine di ridurre il più possibile i rischi recessivi.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce include le partecipazioni in società controllate escluse dal consolidamento e in collegate sulle quali il Gruppo esercita un'influenza significativa, che sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

La voce ammonta a 84 milioni rispetto agli 88 milioni al 31 dicembre 2014.

Finanziamenti e crediti

Sono comprese le attività con scadenza prefissata e con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in mercati attivi, che non sono iscritte nelle altre categorie.

In particolare sono rilevati tutti i prestiti e i finanziamenti, i depositi delle imprese riassicuratrici presso le imprese cedenti e i titoli obbligazionari non quotati su mercati attivi.

Alla chiusura del periodo i finanziamenti e crediti ammontano a 891 milioni (-8% rispetto alla chiusura dell'esercizio 2014) e rappresentano il 4,2% degli investimenti.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

In tale categoria sono classificate tutte le attività finanziarie, esclusi i derivati, con scadenza prefissata, con pagamenti fissi o determinabili, che si ha l'intenzione e la capacità di detenere fino a scadenza.

Al 30 settembre gli investimenti posseduti fino a scadenza ammontano a 248 milioni rispetto ai 253 milioni del 31 dicembre 2014 (-2%) e rappresentano l'1,2% degli investimenti.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono classificate tutte le attività finanziarie valutate a fair value, sia di debito, sia di capitale, diverse dagli strumenti derivati, non comprese nelle altre categorie e disciplinate dallo IAS 39. In particolare sono rilevate le partecipazioni giudicate strategiche in società non controllate né collegate, il cui fair value deriva o da prezzi rilevati da mercati attivi o, nel caso di titoli non quotati su mercati attivi, da metodologie di valutazione, universalmente riconosciute, che sono state scelte tenendo conto del settore di appartenenza.

Alla chiusura del terzo trimestre le attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a 15.401 milioni (+5,9%) e rappresentano il 72,9% degli investimenti.

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Sono comprese le attività finanziarie, inclusi i derivati, detenute per la negoziazione e quelle designate dal Gruppo come valutate a fair value con contropartita a conto economico.

In particolare, la voce accoglie, oltre alle attività detenute ai fini di negoziazione, anche le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico relative:

- ai contratti di assicurazione o di investimento emessi dal Gruppo per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati;
- alla gestione dei fondi pensione.

Alla chiusura del terzo trimestre le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico ammontano a 3.752 milioni (+17,3%) e rappresentano il 17,7% della totalità degli investimenti.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche lorde dei rami danni (premi e sinistri) ammontano a 3.559 milioni rispetto ai 3.583 milioni al 31 dicembre 2014 (-0,7%).

Le riserve tecniche lorde dei rami vita (riserve matematiche comprensive della shadow accounting) ammontano a 14.807 milioni rispetto ai 13.928 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente (+6,3%). Considerando anche le passività finanziarie relative ai contratti di investimento, le riserve tecniche e i depositi dei rami vita ammontano a 16.335 milioni (15.218 milioni al 31 dicembre 2014, +7,3%).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato al termine del terzo trimestre ammonta a 2.189 milioni contro i 2.188 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente, di cui 1.959 milioni di Gruppo e 230 milioni di pertinenza dei terzi.

Nel patrimonio netto di Gruppo sono iscritti utili su attività finanziarie disponibili per la vendita per 142 milioni rispetto ai 147 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente oltre a perdite nette rilevate direttamente a patrimonio netto per 3 milioni (+1 milione al 31 dicembre 2014).

Nel patrimonio netto di terzi sono iscritti utili su attività finanziarie disponibili per la vendita per 10 milioni contro 15 milioni al 31 dicembre 2014.

OPERAZIONI DI RILIEVO DEL TERZO TRIMESTRE

Si espongono di seguito i fatti rilevanti avvenuti nel corso del periodo nell'ambito della gestione delle partecipazioni delle imprese del Gruppo oltre ad altri fatti di rilievo.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato di aderire, con effetto a decorrere dal 13 dicembre 2012, al regime di opt-out di cui agli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Cattolica e Gruppo

In data 30 luglio è stato approvato il bilancio finale di liquidazione e il correlato piano di riparto di Prisma s.r.l..

Relativamente alla prospettata cessione della partecipazione detenuta in Vegagest, non essendosi verificate entro il termine originariamente previsto del 31 luglio le condizioni per l'esecuzione, si sta valutando con le altre parti coinvolte la possibilità di una congrua proroga.

Il 6 agosto è stata perfezionata la cessione, a favore di UBI Banca, per un controvalore complessivo pari a 11,9 milioni, della partecipazione detenuta dalla Capogruppo in Banca di Valle Camonica, rappresentata da n. 174.662 azioni, pari al 5,5% del capitale sociale della banca.

Il 30 agosto la Capogruppo ha effettuato un versamento in conto capitale a favore di Cattolica Beni Immobili per la somma di 1,6 milioni.

Il 31 agosto la Capogruppo ha effettuato un versamento in conto capitale a C.P. Servizi Consulenziali della somma di 3 milioni.

In data 30 settembre si è rinnovato tacitamente fino al 31 dicembre 2018 l'impegno, avente scadenza originaria al 31 dicembre 2015, di Banca Popolare di Vicenza a mantenere in proprietà un numero di azioni Cattolica pari almeno a n. 4.120.976, che rappresentano una partecipazione del 2,364% del capitale sociale di Cattolica.

Autorità di controllo

Con riferimento al procedimento istruttorio avviato da AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) in data 20 febbraio nei confronti della Capogruppo, relativamente ad asserite pratiche commerciali scorrette relativamente all'attività di recupero crediti, la stessa ha presentato alcune memorie, l'ultima il 4 settembre nella quale si chiedeva all'Autorità di accertare e dichiarare che la condotta di Cattolica non viola i diritti dei consumatori e, in subordine, dichiarare che la Capogruppo non è responsabile della predetta condotta.

Il 9 ottobre AGCM, non accogliendo le argomentazioni difensive avanzate da Cattolica, ha comminato una sanzione di 2 milioni. È già stato conferito mandato per attivare le opportune difese contro il provvedimento.

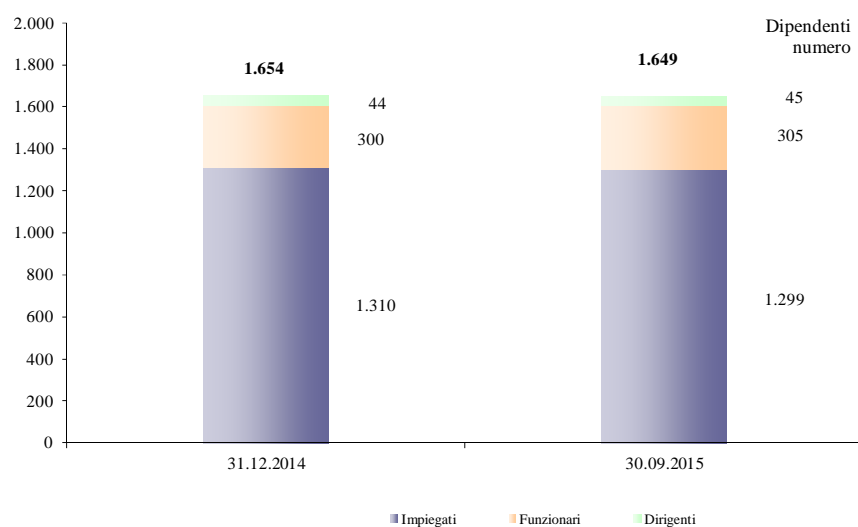
Con riferimento agli atti di contestazione notificati alla fine del mese di febbraio agli esponenti di Cattolica Previdenza e alla Capogruppo quale coobbligato solidale, in relazione alla verifica ispettiva da parte di COVIP iniziata l'8 luglio 2014 e terminata il 6 novembre 2014, sui Piani

Individuali Pensionistici “Cattolica Previdenza Progetto Pensione Bis” e “Cattolica Previdenza per la Pensione”, in data 29 ottobre COVIP ha comunicato di aver assunto provvedimento sanzionatorio nei confronti degli esponenti di Cattolica Previdenza e, quale coobbligato solidale, di Cattolica Assicurazioni (subentrata in tale qualità a Cattolica Previdenza a seguito dell’avvenuta scissione totale di quest’ultima) per circa 125 mila euro complessivi.

ALTRE INFORMAZIONI

Al 30 settembre il personale del Gruppo era formato da 1.649 collaboratori, rispetto ai 1.654 al 31 dicembre 2014. L’organico risulta composto da 45 dirigenti (+1 rispetto al 31 dicembre 2014), 305 funzionari (+5) e 1.299 impiegati (-11).

Il numero dei dipendenti full time equivalent è pari a 1.589 rispetto ai 1.595 al 31 dicembre 2014.



Andamento del titolo in Borsa Nel corso dei primi nove mesi dell’esercizio le azioni di Cattolica hanno registrato un prezzo minimo di 5,50 euro ed uno massimo di 8,655 euro. La capitalizzazione in Borsa del titolo al 30 settembre 2015 è pari a 1.098 milioni.

Nei primi nove mesi del 2015 l’andamento del titolo ha registrato un incremento dell’8,3% rispetto ad un incremento del 11,3% dell’indice FTSE Mib e ad un decremento del 3,6% del FTSE Italia All-Share Insurance Index.

La media giornaliera dei volumi di scambio nel corso dei primi nove mesi del 2015 si è attestata a 1.051.041 pezzi.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TERZO TRIMESTRE

Non si rilevano fatti di rilievo successivi alla chiusura del terzo trimestre.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che nell'ultimo trimestre perdurerà la situazione di elevata competitività del settore, in particolare per il ramo r.c. auto; si conferma comunque il miglioramento dell'andamento della gestione assicurativa rilevato nei primi nove mesi, a meno di avvenimenti ad oggi imprevedibili.

Complessivamente il risultato del Gruppo si ritiene possa proseguire in coerenza con gli indirizzi definiti nel Piano d'Impresa 2014-2017.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

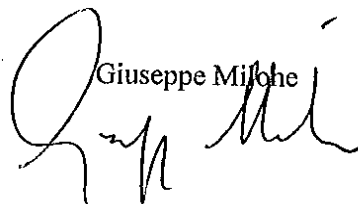
Verona, 11 novembre 2015



Il sottoscritto Giuseppe Milone, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari della Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop., con sede in Verona, Lungadige Cangrande, 16, con riferimento al Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 novembre 2015, con la presente

DICHIARA

ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 e nel comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.


Giuseppe Milone

Verona, 11 novembre 2015

